



COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE
PROVINCIA DI MANTOVA

COPIA

Codice ente: 10877

Protocollo n.

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 16/05/2015

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" PER L'ANNO 2015**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **SEDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore **08:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Nome	Funzione	Presente
RENOLDI ALESSIO	Consigliere Comunale	SI
DURANTINI FRANCO	Consigliere Comunale	SI
GANDOLFI SONIA	Consigliere Comunale	SI
PASETTI CEDRIK	Consigliere Comunale	
GANDOLFI GIORGIO	Consigliere Comunale	SI
PASIN GIROLAMO	Consigliere Comunale	SI
ZANOTTI EMANUELE	Consigliere Comunale	SI

Totale presenti 6

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **DOTT. LEONARDI PIPPO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ALESSIO RENOLDI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Gli interventi dei Consiglieri Comunali di cui alla presente deliberazione, sono inseriti nel verbale unico della seduta odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1° gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC (imposta Comunale Unica) è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali, - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali e TARI (tassa rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che:

- l'art. 13, comma 1, del DL 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale unica (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 147 del 2013 e altri provvedimento normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011 fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 3 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,40 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707 della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- L'art. 1, comma 708 della legge 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993;
- L'art. 1, comma 380, della legge 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard, dello 0,76 per cento;

VISTA la deliberazione del consiglio Comunale n. 27 del 26/10/2012 con la quale è stato approvato il regolamento IMU, che si richiama integralmente per norma di rinvio, ai sensi dell'art. 1 comma 703 legge 147/2013;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottate ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446 del 1997 e che pertanto ai Comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

VISTA la propria precedente deliberazione n. 23 del 22/5/2014 con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'IMU per l'anno 2014;

RITENUTO non dovere apportare modifiche a tale provvedimento;

CONSIDERATO che dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi emerge un gettito presunto complessivo pari a € 463.000,00 che diventano € 372.000,00 al netto della quota che lo Stato tratterrà a carico di questo Comune per alimentare il fondo di solidarietà nazionale;

TENUTO conto del gettito IMU per l'anno 2015, nonché delle specifiche necessità di bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali appare necessario confermare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) come di seguito riportate:

- ALIQUOTA 4,00 per mille:
per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- ALIQUOTA 8,60 per mille:
immobili di categoria A e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali, tutti gli altri fabbricati destinati a attività produttive (compresi gli immobili di categoria D), commerciali ed artigianali, comprese aree fabbricabili;
- ALIQUOTA 10,00 per mille:
terreni agricoli

DI PROPORRE la conferma delle detrazioni seguenti per l'anno 2015:

a) per l'unità immobiliare appartenenti alla categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

DICHIARARE la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto ai sensi dell'art. 8 del regolamento comunale sui controlli interni;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267,

PROPONE

1 – DI APPROVARE per l'anno 2015 le aliquote da applicare all'imposta municipale unica (IMU) come indicato nel prospetto sottostante riportata:

- ALIQUOTA 4,00 per mille:
per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- ALIQUOTA 8,60 per mille:
immobili di categoria A e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali, tutti gli altri fabbricati destinati a attività produttive (compresi gli immobili di categoria D), commerciali ed artigianali, comprese aree fabbricabili;
- ALIQUOTA 10,00 per mille:
terreni agricoli

2 – DI DETERMINARE le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria anno 2014:

a) per l'unità immobiliare appartenenti alla categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

2 – DI DELEGARE il Funzionario Responsabile IMU, a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto stabilito dalla normativa in materia sopra richiamata.

3 – DI DICHIARARE la presente, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta che precede corredata dai prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI: n. 4 favorevoli , n. 2 contrari (Zanotti E. e Pasin G.), espressi in forma palese, da n. 6 Consiglieri presenti su n. 7 assegnati e in carica;

DELIBERA

1) DI APPROVARE la suindicata proposta di deliberazione;

2) DI DICHIARARE, con separata e palese votazione che ha dato il seguente esito:

- favorevoli n. 4;
- contrari n. 2;
- astenuti 0;

stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Tuel di cui D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE

PROVINCIA DI MANTOVA

Allegato alla deliberazione C.C. N. 9 del 16/05/2015

Pareri art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione ad oggetto:
CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA "IMU" PER L'ANNO 2015

PARERE DEL RESPONSABILE

Il Sottoscritto Responsabile Area Amministrativa – Dott. Pippo Leonardi – ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione in oggetto distinta.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Pippo Leonardi

Motivazione parere sfavorevole _____

PARERE CONTABILE

Il Sottoscritto Responsabile Area Economico-Finanziaria – Dott.ssa Laura Loatelli - ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto distinta.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Laura Loatelli

Motivazione parere sfavorevole _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Alessio Renoldi

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardi Pippo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardi Pippo

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Io sottoscritto responsabile dell'Ufficio Ragioneria attesto che all'intervento _____ l'impegno di cui al presente atto è provvisto della necessaria copertura finanziaria.

San Martino dall'Argine, 16/05/2015

Il Responsabile dell'ufficio
Dott.ssa Laura Loatelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in data _____

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardi Pippo

Dichiaro immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000.

San Martino dall'Argine, 16/05/2015

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardi Pippo
